

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 00176/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 176 del 2026, proposto da:

Allevamento Baudovit di Baudino Livio & C. s.s., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati Daniele Granara e Giuseppe Maggioni, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Piemonte, in persona del Presidente *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Giuseppe Piccarreta, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Fattoria Italia di Aldo Dotto, non costituito in giudizio;

per la riforma:

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Terza) n. 01715/2025, resa tra le parti.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Piemonte;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 gennaio 2026 il Consigliere Lorenzo Cordì e uditi, per le parti, gli avvocati Daniele Granara e Giuseppe Piccarreta;

1. Considerato che: *i*) oggetto del giudizio è un interesse legittimo pretensivo ad ottenere il finanziamento economico all'attività aziendale e, quindi, una prestazione pecuniaria che la Regione risulterebbe, comunque, in grado di erogare; *ii*) non sono dedotti specifici pregiudizi derivanti dalla non immediata corresponsione.

2. Considerato che le esigenze della parte appellante possono essere adeguatamente tutelate mediante la sollecita fissazione dell'udienza di trattazione del merito.

3. Ritenuto necessario – in vista dell'udienza di trattazione del merito - ordinare alla parte di integrare il contraddittorio nei confronti dei soggetti utilmente collocati in graduatoria, mediante pubblici proclami da effettuarsi con le seguenti modalità: *i*) pubblicazione (a proprie spese ed entro il termine di giorni 20 dalla comunicazione della presente ordinanza) sul sito web della Regione Piemonte – la quale dovrà fornire la necessaria collaborazione all'appellante – di copia del ricorso in appello, della sentenza di primo grado, della presente ordinanza e di un avviso contenente i nominativi dei soggetti controinteressati; *ii*) deposito nel presente fascicolo processuale (entro i successivi 15 giorni) della prova dell'avvenuta pubblicazione degli atti indicati al precedente punto, che saranno mantenuti sul sito web della Regione Piemonte sino alla definizione del presente giudizio.

4. Ritenuto di compensare le spese di lite della presente fase processuale.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta):

- i)* accoglie l'istanza cautelare (Ricorso numero: 176/2026) ai soli fini della sollecita fissazione dell'udienza di trattazione del merito ex art. 55, comma 10, c.p.a.;
- ii)* fissa, per la trattazione del merito, l'udienza pubblica del 14 maggio 2026;
- iii)* ordina a parte appellante di integrare il contraddittorio nei confronti dei controinteressati, con le modalità e nei termini indicati in motivazione;
- iv)* compensa le spese di lite della presente fase processuale.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 gennaio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Sergio De Felice, Presidente

Giordano Lamberti, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere

Davide Ponte, Consigliere

Lorenzo Cordi', Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Lorenzo Cordi'

IL PRESIDENTE
Sergio De Felice

IL SEGRETARIO